

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 15 del 18 maggio 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016_e s.m.i, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art. 32 com.2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del Consiglio n°206 del 1 marzo 2018;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35c.1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2019/ 1828, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 " *Nomina , ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dr. Alessandro Martini;

TENUTO CONTO che sono scaduti in data 4 dicembre 2019 i contratti stipulati con la società "Poste Italiane s.p.a.", avente ad oggetto i servizi di postalizzazione e pick-up di cui si avvale l'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTA la determinazione a contrarre n° 45 del 13 novembre 2019 con la quale è stato autorizzato l'espletamento di una procedura di trattativa negoziata mediante RDO per l'affidamento del servizio di spedizioni postali e pick up per conto dell'A.M. Roma, a cui, per il principio di rotazione, non è stata invitata Poste Italiane SpA, precedente fornitore del servizio;

CONSIDERATO che la procedura indetta con determina n° 45 del 13 novembre 2019 sopracitata, inserita in Mepa con numero 2488802 con scadenza in data 22/1/2020, è andata deserta;

CONSIDERATO che l'Area Metropolitana ACI di Roma, nelle more della procedura di gara sopra indicata, ha ritenuto, con determina n° 1 del 22.gennaio. 2020, di attivare una proroga tecnica di 4(quattro) mesi, con scadenza 03 giugno 2020 con Poste Italiane, già affidataria del servizio;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per un periodo di sei mesi a seguito di crisi epidemiologica da Covid-19 in corso;

TENUTO CONTO che l'emergenza epidemiologica in atto ha rallentato l'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento di un nuovo soggetto affidatario e rimodulato l'organizzazione del lavoro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

RAPPRESENTATO che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Me.PA. della Consip, che consente di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure ordinarie, garantendo, al contempo, il pieno rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e nel giusto temperamento del rapporto costi-benefici;

TENUTO CONTO della necessità di avviare pertanto una nuova procedura ai fini dell'individuazione dell'affidatario dei servizi di cui trattasi per la durata di anni 2, presumibilmente **dal 3 agosto 2020 al 2 agosto 2022;**

PRESO ATTO che le delibere 728/13/CONS del 19.12.2013 e 395/15/CONS del 25.06.2015 dell'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni in cui si stabiliscono i costi unitari dei servizi postali, risultano aggiornate all'anno 2015, si è provveduto a sviluppare autonomamente una analisi dei prezzi da parte del RUP, sulla base dei dati storici interni;

VISTA la relazione istruttoria e la contestuale analisi dei costi del RUP, che costituisce parte integrante della presente determina, (allegato 1) cui si rimanda per

la metodologia e le quantità di calcolo e dalla quale risulta che il valore complessivo presunto del servizio, come dinanzi specificato ai sensi del citato art.35 co. 4, per la durata di 24 mesi è pari ad **€ 56.218,00 + IVA**, così suddiviso:

- importo a base d'asta pari ad **€ 43.807,00 + iva** (42.497,00+ iva per la postalizzazione e 1.040,00 + iva per il servizio di pick up;)
- eventuale proroga di due mesi, pari ad **€ 3.650,00 + IVA**;
- eventuale "quinto d'obbligo" pari ad **€ 8.761,00 +iva**;

CONSIDERATO che i costi di interferenza sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente stesso;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia del servizio;

RISCONTRATO che sul MEPA , nell'ambito del bando Servizi, è disponibile la categoria "Servizi postali di Raccolta e Recapito" il cui bando è aggiornato al 2019;

RITENUTO, in ragione del valore complessivo dell'appalto, e della tipologia di fornitura, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti e dei livelli di servizio già sviluppati nelle condizioni generali MEPA, di ricorrere all'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) su MEPA rivolta ai fornitori abilitati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di *e-Procurement* della PA";

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ed in particolare al fine di garantire la più ampia partecipazione, di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Contratti- un Avviso di Manifestazione di interesse (allegato 2) ;

VISTA la documentazione di gara ed in particolare la lettera di invito (allegato 3) che disciplina le norme per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta nonché il capitolato tecnico (allegato 4) che disciplina l'oggetto del servizio e le condizioni generali di esecuzione ;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema SIMOG dell'ANAC il seguente n° **CIG 8330888243** n° gara **7789399**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,
di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di spedizioni postali e pick up per conto dell'Area Metropolitana ACI di Roma per la durata di **2 (due anni) dal 3 agosto 2020 al 2 agosto 2022 ed** eventualmente prorogabile per 2 mesi a scadenza;

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta, sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA., ed in conformità alla lettera di invito e al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le procedure stabilite nelle condizioni di fornitura allegate ai bandi di abilitazione del MEPA.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad **€ 43.807,00 + iva**, così suddiviso € 42.497 per la *postalizzazione* e 1.040,00 per il *servizio di pick up*, e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato nel suo esatto importo, per il consumo effettivamente effettuato, sul conto di costo 410732010 sul budget di gestione assegnato all'Area Metropolitana di Roma.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Di autorizzare altresì, l'importo ulteriore massimo di **€ 3.650,00 + IVA** per l'opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a due mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento, incluso il quinto d'obbligo di **€ 8.761,00 +iva**, è pari ad **€ 56.218,00 + IVA**

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., richiesti ai fini della partecipazione, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema ha assegnato il seguente n° **CIG 8330888243** n° gara **7789399**.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Alessandro Martini e Responsabile dell'Esecuzione è la Sig.ra Giulia Quattrocchi.

Il Responsabile del Procedimento provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi previsti e assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs n.50/2016 , l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs n 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6,7 del DPR n.62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente e fermo restando quanto previsto nell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il Responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

f.to IL DIRETTORE
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)